

COMUNE DI PONTASSIEVE

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Pianificazione Territoriale

REGOLAMENTO URBANISTICO

Monica Marini, Sindaco

IL DIRIGENTE DELL'AREA
GOVERNO DEL TERRITORIO
(Alessandro Degl'Innocenti)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Fabio Carli)

OGGETTO:

RAPPORTO DEL GARANTE

SCALA:

DATA:

NOVEMBRE 2017

ADOZIONE
D.C.C n°84

APPROVAZIONE
D.C.C. n°154

ELABORATO N.

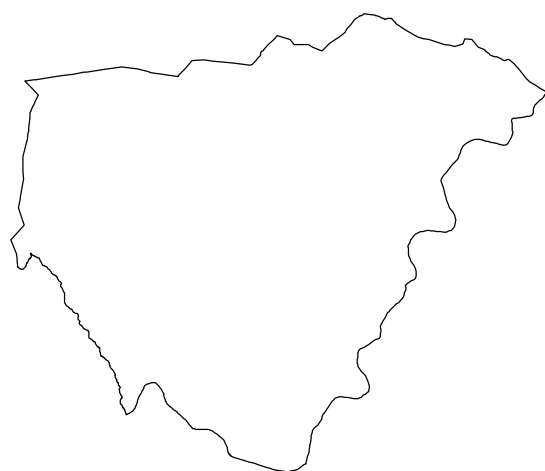
B7

del
28 Luglio 2005

del
29 Dicembre 2005

MODIFICATA CON:

Variante n. 19 "3° RUC" adottata con Del. C.C. n. 32
del 10/05/2016 e approvata con Del. C.C. n. ___ del ___





Comune di Pontassieve
SERVIZIO PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

Allegato "B7"

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO denominata 3°Ruc

RELAZIONE A CURA DEL GARANTE PER LA COMUNICAZIONE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI

FASE DI APPROVAZIONE

La presente relazione viene redatta in virtù dei seguenti atti:

- o del Regolamento comunale per le funzioni del Garante approvato con delibera di C.C. nr. 64 del 30/06/2005, dove sono previsti i compiti assegnati alla figura (per le parti che non siano sia da intendersi superate dalla entrata in vigore della L.r. 10 novembre 2014 nr. 65 – norme per il governo del territorio);
- o della deliberazione della G.M. n. 43 del 2005 con la quale veniva introdotta la figura del Garante alla comunicazione in recepimento dell'allora vigente art. 19 della L.r. n.1/2005 (oggi art.37 della L.r. n. 65/2014), rimandando al Direttore Generale la funzione di nomina del Garante stesso;
- o dell'atto di nomina del sottoscritto come Garante della Comunicazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 19 e 20 della L.r. 3 gennaio 2005 nr. 1 e successive modifiche, nr. 4 del 09 marzo 2011 a cura dell'allora Direttore Generale;
- o del Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 4 "Regolamento di attuazione dell'art. 36 comma 4 della L.r. n. 65/2014 - Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";

e la sua funzione è quella di attestare il rispetto delle garanzie di partecipazione dei cittadini in ogni fase dei procedimenti di competenza del Comune, come disciplinati dagli art. 36 e ss della L.r. 65/2014.

Nel rispetto della scelta di condividere il processo di formazione degli strumenti urbanistici tra Amministrazione Comunale e cittadinanza, nelle sue forme organizzate e non, uno sforzo notevole di richiamo alla partecipazione è stato e deve continuamente ed intensamente essere compiuto affinché nel pubblico sorga la consapevolezza del ruolo del PRG, i cui contenuti siano condivisi nel modo più ampio possibile.

Il progetto di comunicazione si pone come fine di garantire la partecipazione dei soggetti interessati o comunque coinvolti nel procedimento così come previsto dalla nuova L.r. n.65/2014 (art. 36 e ss. della l.r.) e dal regolamento per l'attuazione della partecipazione nella valutazione integrata approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30.09.2008, redatto in vigenza della allora L.r. n. 1/2005 (norme per il governo del territorio).

Si riepilogano di seguito tutte le fasi del procedimento di variante al regolamento urbanistico fino ad oggi svolte:

In regime di L.r. 1/2005 il Comune di Pontassieve ha avviato agli inizi dell'anno 2014 la procedura di formazione di una nuova variante al Regolamento Urbanistico comunale vigente denominata "3° Ruc". Ai sensi dell'art. 18 comma 2 dell'allora vigente L.r. n. 1/2015 non si è proceduto all'Avvio del procedimento di variante ai sensi dell'art. 15 della stessa legge rimandando al documento preliminare Vas l'individuazione dei contenuti oggetto della variante.

Con deliberazione G.M. n. 6 del 23/1/2014 è stata approvata la relazione del Dirigente Area Governo del territorio inerente l'avvio della fase preliminare della procedura di Vas per la nuova variante urbanistica denominata 3° Ruc. In data 12/11/2014 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale Urbanistica n. 65/2014 che modifica in parte contenuti e procedimenti inerenti strumenti di pianificazione comunale e relative varianti. Al titolo IX della nuova legge Regionale sono disciplinate le disposizioni transitorie e finali per quanto riguarda termini di validità e varianti agli strumenti di pianificazione comunali redatti ai sensi della precedente L.r. 1/2005.

Nella fattispecie il Comune di Pontassieve si trova, al momento dell'adozione della variante in oggetto, nelle condizioni di cui all'art. 228 della legge, ovvero con Piano strutturale e Regolamento urbanistico approvati. La presente variante è redatta pertanto ai sensi dell'art. 222 comma 1 e art. 228 della L.R. 65/2015.

La variante concerne essenzialmente la riconferma di alcuni ambiti di trasformazione decaduti previsti nel 2° Ruc approvato nel 2010, la messa in attuazione di un nuovo ambito di trasformazione posto all'interno del sistema insediativo della frazione di Molino del Piano, l'introduzione di variazioni normative e cartografiche di tipo gestionale, il trasferimento di dimensionamento produttivo dall'Utoe 3 di Pontassieve all'Utoe 1 di Molino del Piano.

La Variante è stata redatta dal seguente gruppo di lavoro: Ing. Alessandro Degl'innocenti, Dirigente Area Governo del Territorio, Progettista, Dott. In Urbanistica e pianificazione Fabio Carli, coprogettista, Geom. Silvia Rogai e Geom. Sonia Carletti, collaboratori tecnici, Geom. Leonardo Vendali e Arch. Conti Ambra, collaborati tecnici parte normativa, Società GeoEco progetti incaricata con deliberazione G.M. 248 del 11/2/2014 del supporto geologico alla variante e Società Ambiente Sc. Incaricata con deliberazione G.M. n. 251 del 11/2/2014 della redazione della Valutazione Ambientale Strategica.

Riguardo alla procedura Vas si riporta il seguente quadro conoscitivo:

Con deliberazione G.M. n. 74 del 5/7/2011 venivano individuati nel Consiglio Comunale e nella Giunta Municipale rispettivamente l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente in materia di Vas ai sensi degli artt. 4 e 12 della L.R. 10/2010. Con deliberazione G.M. 190/2015 veniva modificato il punto 2 della sopracitata deliberazione individuando quale "autorità competente" in materia di VAS, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010, l'Ufficio Associato VAS dell'Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno, rimanendo comunque attribuite al precedente soggetto le procedure Vas già avviate.

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.6 del 23/1/2014 è stato dato avvio alla fase preliminare di VAS, stabilendo in 30 giorni il tempo per le consultazioni previste dall'art. 23 della L.R. 10/2010 indicando nell'elenco di seguito riportato i soggetti competenti in materia ambientale:

- soggetti istituzionali interni (Presidente del Consiglio Comunale e Consiglieri Comunali);
- Provincia di Firenze
- Regione Toscana
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile
- Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A.T. (Dipartimento provinciale)
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale
- Consorzio di Bonifica Area Fiorentina
- Autorità di bacino del fiume Arno
- A.E.R. S.p.A.
- Publiacqua S.p.A.

- ENEL Distribuzione S.p.A.
- Telecom Italia S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
- Unione dei Comuni
- Comuni confinanti di Pelago, Rufina, Rignano sull'Arno e Bagno a Ripoli
- Associazioni ambientaliste iscritte in apposito albo (determinazione n.547 del 30/11/2009): associazione "Vivere in Valdisieve", associazione "Valdisieve".
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Sulla scorta del documento preliminare redatto dall'ing. Degl'Innocenti, Dirigente AGT e soggetto proponente VAS, erano state svolte le consultazioni dei soggetti competenti in materia ambientale.

In data 24/1/2014 si era proceduto alla comunicazione e trasmissione del documento preliminare. Nei termini assegnati dei 30 gg erano pervenuti n. 5 contributi e precisamente:

- Regione Toscana – Settore Pianificazione del territorio
- Provincia di Firenze – Servizio Assetto Territoriale
- Arpat dipartimento di Firenze
- Enel
- Associazione Vivere in Valdisieve

Tenendo conto dei contributi pervenuti di cui sopra, ai sensi dell'art.24 della L.R. n.10 del 12.02.2010 era stato redatto dal consulente incaricato il Rapporto ambientale ed il Documento di sintesi non tecnica. Tale documentazione costituisce allegato alla variante, che è stata oggetto di specifica adozione da parte del Consiglio comunale in quanto Soggetto Procedente della procedura di Vas.

La procedura conclusiva è stata svolta in completa simmetria alla procedura prevista per la variante urbanistica, anche ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R. 10/2010 che coordina le procedure di approvazione degli atti di pianificazione di cui alla L.R. 1/2005 (ora L.R. 65/2014) con le procedure di VAS. In particolare:

- a) adozione da parte del Consiglio comunale della Variante al Regolamento Urbanistico e del Rapporto Ambientale Vas
- b) invio agli enti territoriali di cui all'art. 8 comma 1 L.R. 65/2014
- c) invio all'Autorità competente in materia di VAS (Giunta Municipale per la variante in oggetto)
- d) pubblicazione sul Burt dell'avviso di adozione della variante RU e relativa VAS
- e) 60 giorni di tempo per le osservazioni con deposito degli elaborati e pubblicazione sul Web
- f) Contestuale avvio delle consultazioni Vas ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 con invio telematico dell'avviso della pubblicazione Web ai soggetti competenti in materia ambientale come sopra individuati
- g) Presa d'atto delle osservazioni e dei contributi degli enti competenti in materia ambientale
- h) Emissione del parere motivato da parte dell'autorità competente (Giunta municipale)
- i) Eventuale revisione della variante Ruc e della Vas alla luce dei contenuti delle osservazioni
- j) Approvazione da parte del Consiglio comunale (Autorità procedente)
- k) Pubblicazione sul Burt avviso di avvenuta approvazione della Variante al Ru e VAS
- l) Deposito elaborati presso il Servizio Pianificazione territoriale del Comune di Pontassieve e disponibilità elaborati sul sito Web

Riguardo alla variante urbanistica stessa si riporta il seguente quadro conoscitivo:

La variante, redatta dal Servizio Pianificazione conformemente a quanto richiesto dalla L.r. 65/2014, è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione C.C n. 32 del 10/5/2016, in completa simmetria alla procedura VAS, ai sensi dell'art.8 comma 6 della L.R. 10/2010 che coordina le procedure di approvazione degli atti di pianificazione di cui alla L.R. 1/2005 (ora L.R. 65/2014) con le procedure di VAS.

Alla deliberazione di adozione era stato allegato il rapporto del Garante della comunicazione e la ricevuta di avvenuto deposito delle indagini geologiche di cui al DPGR 53/r rilasciata dal competente ufficio Regionale del Genio civile.

Fase di pubblicazione ed osservazioni

La deliberazione consiliare di adozione della variante con i relativi allegati è stata depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune per 60 giorni consecutivi dal 25/5/2016 al 23/7/2016.

L'avviso del deposito avente n. di prot. 13702/2016 è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Pontassieve dal 25/5/2016 e pubblicato sul BURT del 25/5/2016.

Contestualmente l'avviso di deposito di adozione della variante è stato inoltrato agli Enti competenti in materia ambientale già coinvolti nella fase preliminare di VAS.

La Variante adottata con i relativi allegati è stata inoltre inviata ai competenti uffici della Regione Toscana e della Città Metropolitana di Firenze.

La variante con i suoi allegati è stata infine pubblicata sul sito Web istituzionale del Comune di Pontassieve, Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il termine dei 60 giorni di pubblicazione dal deposito presso l'Ufficio Segreteria e cioè entro il giorno 23/7/2016 sono state presentate da parte di cittadini ed aventi diritto le seguenti osservazioni di merito prevalentemente urbanistico :

Rif. oss.	Data presentazione	Protocollo	Soggetto proponente	Oggetto
1	20/06/2016	16654	Regione Toscana - Genio Civile	varie
2	4/07/2016	18245	Giazzi Italo e altri	Ambito M6, Molino del Piano
3	19/07/2016	19614	Crescioli Violetta	Ambito M6, Molino del Piano
4	20/07/2016	19641	Vagnoli I.r. Immob. Grazia	Area ex ambito P4, Pontassieve
5	21/07/2016	19803	Brovarone e Arch. Fiori	Norma specifica Tav. d.3.4 Montebonello
6	21/07/2016	19814	Cammilli Gioia	Modifica valore edificio Via Verdi 105, Pontassieve
7	21/07/2016	19819 e 1821	Alessandro Maurri	Area il Montino a S. Brigida
8	21/07/2016	19881	Area Governo del Territorio	varie
9	22/07/2016	19866	Parrocchia di San Michele Arcangelo	Ex cinema Italia, Pontassieve
10	22/07/2016	19915	Marchesi de' Frescobaldi	Complesso Casa Mandorli, Sieci
11	25/07/2016	20027	Regione Toscana – Direzione Urbanistica	varie

ed i seguenti contributi sulla Valutazione Ambientale Strategica da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

Rif. oss.	Data presentazione	Protocollo	Soggetto proponente	Oggetto
A	8/07/2016	18746	Publiacqua	generica

B	19/07/2016	19493	Azienda U.S.L. Toscana	Siti inquinati - viabilità
C	12/07/2016	18989	Città Metropolitana di Firenze	varie
D	21/07/2016	19775	Regione Toscana - ARPAT	varie
E	21/07/2016	19827	Regione Toscana - direz. Ambiente	varie
F	21/07/2016	19723	Associazione Vivere in Valdisieve	varie
G	18/7/2016	19452	Autorità di bacino	Richiamo piani sovraordinati
H	21/7/2016	19719	Sovrintendenza Archeologica	Recepimento aree di interesse archeologico

Per ciascuna osservazione e contributo di merito urbanistico è stata elaborata dal Servizio Pianificazione una scheda di valutazione tecnica su cui si è espressa con deliberazione G.M. n. 176 del 20/10/2016 la Giunta Municipale.

Nella stessa deliberazione la Giunta Municipale, in quanto Autorità competente in materia VAS, ha espresso, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il parere motivato previsto dall'art. 26 della L.R. 10/2010.

Sulla scorta del documento tecnico di analisi dei contributi presentati dagli Enti competenti in materia Ambientale predisposto dal Servizio Pianificazione congiuntamente al Dirigente di Area Tecnica, la Giunta Municipale si è espressa favorevolmente sul Rapporto Ambientale prescrivendo alcuni adempimenti finalizzati a perfezionare il processo di analisi e valutazione ambientale della Variante.

Parallelamente si è conclusa la fase di acquisizione del parere obbligatorio parte dell'Ufficio Regionale del Genio Civile sugli aspetti di pericolosità idrogeologica e sismica della Variante ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014 e del D.P.G.R. 53/R, parere espresso in data 30/3/2017.

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

Per la fase di approvazione della presente variante si propone il seguente schema di progetto di comunicazione, specificando che per i piani ed i progetti soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione.

- pubblicazione sul sito del comune della convocazione dell'assemblea del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno l'approvazione della variante;
- in seguito al provvedimento di approvazione comunicazione alla Regione e alla Città Metropolitana di Firenze e trasmissione dei relativi atti (art. 19 comma 6 della L.r.);
- pubblicazione del relativo avviso sul BURT decorsi almeno 15 giorni dalla suddetta trasmissione;
- pubblicazione sul sito Web del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio, della delibera di approvazione della variante e di tutti gli elaborati.
- il responsabile ed i tecnici assegnati al Servizio Pianificazione Territoriale durante il periodo di deposito presso la segreteria comunale, su appuntamento, saranno disponibili ad illustrare la Variante.

Come disposto dall'art.28 della L.R. 10/2010 in materia di **valutazione ambientale strategica**, dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale saranno resi pubblici, attraverso la pubblicazione sul BURT e sul sito web del Comune, i seguenti atti:

- a) Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della variante;
- b) Parere motivato redatto ai sensi dell'art. 26 L.R. 10/2010;
- c) Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 27 L.R. 10/2010.

Pontassieve, 21/11/2017

Il Garante della Comunicazione
Dott. Francesco Camilli

